

RELAZIONE DEL TESORIERE SUL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2025

Il 2025 vedrà Possibile entrare nel suo secondo decennio di attività, e il bilancio preventivo è ancora una volta un bilancio di continuità e consolidamento, dopo un anno che ha visto la nostra comunità impegnata su tanti fronti.

Di fronte all'avanzata delle destre, a livello mondiale e locale, di fronte a un contesto globale che vede sempre più aperti scenari di guerra e sempre più violato il rispetto basilare del diritto internazionale, di fronte a provvedimenti del governo pericolosi e illiberali (due esempi su tutti, il DDL Sicurezza ancora in discussione al Senato e la vergognosa apertura dei CPR in Albania), il nostro partito ha fatto la sua parte nel difendere i principi di democrazia, uguaglianza e solidarietà, mettendo a disposizione le sue energie e il suo impegno per le cause in cui crediamo (il sostegno al popolo palestinese, la lotta all'emergenza climatica e per i diritti sociali e civili, i referendum sul lavoro, l'autonomia differenziata e la riforma della legge di cittadinanza).

Nonostante la mancata partecipazione alle elezioni europee, il 2024 è stato un anno importante anche sotto il profilo elettorale, con la presenza di Possibile in numerose tornate di elezioni regionali (Sardegna, Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna) e comunali, e l'elezione di molte iscritte e iscritti di Possibile all'interno delle istituzioni.

Anche il 2025 sarà un anno intenso, da questo punto di vista: oltre alla Valle D'Aosta si voterà in numerosi comuni per il rinnovo dei Consigli Comunali e in Veneto, Toscana, Marche, Campania e Puglia, regioni che vedono tutte una presenza significativa dei nostri comitati e/o di persone che fanno parte degli organi nazionali del partito. L'obiettivo è sempre lo stesso: quello di battere le destre, facendo la sinistra, investendo contestualmente sulla

formazione di una nuova classe dirigente, migliore di quella che l'ha preceduta.

La primavera del 2025, inoltre, se il giudizio della Consulta confermerà le nostre aspettative, sarà un'intensa primavera referendaria: Possibile ha già contribuito in modo importante nella fase di raccolta delle firme per i referendum su cui andremo al voto, nella convinzione che sia necessario dare la parola a cittadine e cittadini su questioni su cui rischiamo di fare un enorme passo indietro in termini di disuguaglianze e solidarietà (come l'autonomia differenziata), su cui troppi passi indietro sono stati già fatti (proprio sui temi che si vogliono affrontare con i referendum che riguardano il lavoro) o che la politica sceglie consapevolmente di non affrontare per lasciare milioni di persone che vivono, studiano e lavorano senza un diritto basilare come la cittadinanza: un referendum, questo, su cui il nostro impegno è stato fondamentale anche e soprattutto nella fase iniziale di raccolta firme, quando nessuno credeva che sarebbe stato possibile mobilitare più di 500.000 persone in soli 20 giorni.

Su questo, e su tanto altro, Possibile farà la sua parte, continuando a combattere per quelle "cause perse" che non sono mai perse se qualcuno è disposto a combattere per loro, come spesso ricorda il nostro fondatore Giuseppe Civati.

Come promesso durante la fase di dibattito del nostro Congresso, che ha visto l'elezione di Francesca Druetti a Segretaria e dei nuovi organi nazionali del partito, nel 2024 si sono moltiplicati gli eventi in presenza, assembleari e programmatici: dopo la chiusura della fase congressuale, che ci ha visti impegnati nei primi mesi dell'anno, la nuova squadra si è presentata alla comunità nell'evento "Senza confini" tenuto a Reggio Emilia il 26 maggio, per poi organizzare alla fine di luglio il tradizionale appuntamento del Politicamp e a ottobre un'assemblea nazionale a Firenze. Citiamo anche l'inizio del Dragtivism Tour (organizzato in collaborazione tra noi e la drag artist Priscilla per rispondere ai vergognosi attacchi

del governo al progetto Erasmus+ Dragtivism) e l'iniziativa Esagerat3, organizzata il 30 novembre a Napoli, perché il tour continuerà anche nel 2025 e perché l'intenzione è quella di tornare nell'anno nuovo a organizzare nuovi appuntamenti nel Mezzogiorno, per consolidare la nostra presenza sul territorio. La promessa fatta in sede congressuale è valida naturalmente anche per il 2025, e per questo in sede di bilancio preventivo teniamo la stessa cifra prevista per l'anno scorso per l'organizzazione di eventi e i rimborsi per parteciparvi.

Anche per il 2025 prevediamo che la gran parte delle entrate provengano dal due per mille delle dichiarazione dei redditi, beneficio al quale saremo ancora ammessi, integrato dalle quote di iscrizione (che prevediamo in continuità rispetto al 2024) e dalle piccole donazioni attraverso contribuzioni libere, su cui vorremmo investire di più (anche dal punto di vista della comunicazione social) nei prossimi mesi.

Detto delle spese per l'organizzazione di eventi, il resto delle uscite è previsto per le prestazioni da lavoro dipendente (con un parziale rinnovo dello staff avvenuto dopo il Congresso e la stabilizzazione di una posizione lavorativa), le prestazioni professionali e occasionali (sempre nel segno della sostenibilità economica del partito), l'acquisto di materiali promozionali e - in continuità con gli anni passati - le necessarie spese postali e bancarie. Nel 2024 alcuni contributi sono stati effettuati verso esperienze (come la GKN di Firenze) che meritavano di essere sostenute, e prevediamo un impegno simile (anche verso altri soggetti) per l'anno 2025.

Il 2025 sarà un anno importante, insomma, e speriamo entusiasmante. Un anno che a livello simbolico vede un legame importante con l'eredità della Resistenza, a 80 anni dalla Liberazione, cui sarà dedicata la nostra nuova tessera, che invitiamo tutte e tutti coloro che vogliono affrontarlo con noi a sottoscrivere.

Un anno che affronteremo, come tutti gli anni, tutte e tutti insieme, nel segno dell'uguale.

Questo bilancio preventivo per il 2025 viene messo in votazione nel mese di dicembre, come previsto dal nostro Statuto, dopo l'approvazione avvenuta in sede di Comitato organizzativo, con **convocazione degli Stati generali su piattaforma online dalle ore 12.00 del 28/12/2024 alle ore 19.00 del 30/12/2024.**

**Il tesoriere
Marco Vassalotti**